

CRONACHE DELLO SPORT

Si prevede un incasso eccezionale per il grande confronto di pugilato

Mazzinghi e Benvenuti, gli assi della boxe italiana di fronte stasera a San Siro per il titolo mondiale

I due atleti, entrambi ventisetenni, sono giunti al combattimento dopo molte polemiche - Mazzinghi, campione del mondo dei medi junior, è un pugile generoso che si affida soprattutto alla potenza dei suoi colpi ed alla continuità degli attacchi - Benvenuti appare più freddo ed è dotato di uno stile migliore; in caso di vittoria si è impegnato a concedere la rivincita al rivale

Pronostico incerto

(Nostro servizio particolare)

Milano, 17 giugno.

Sandro Mazzinghi e Nino Benvenuti si incontreranno domani sera sul ring di San Siro. Sarà in palio il campionato mondiale dei pesi medi junior (limite Kg. 69,853). Questo titolo è stato conquistato da Mazzinghi a Milano il 7 settembre 1963 battendo l'olimpionico americano Ralph Dupas.

Successivamente il campione toscano ha difeso vittoriosamente la corona sconfiggendo per k.o. tecnico al 13° round ancora lo stesso Dupas nell'incontro di rivincita svoltosi il 12 dicembre del medesimo anno a Sydney. Sempre campione del titolo Mazzinghi ha poi battuto l'americano Tony Montano per k.o. al 12° tempo il 3 ottobre 1964 e il sardo Fortunato Manca ai punti l'11 dicembre 1964, a Roma.

Da professionista Mazzinghi ha disputato complessivamente 41 combattimenti, vincendone 40 dei quali 28 prima del limite, e perdendone uno solo a causa di un verdetto che favorì in modo addirittura sfacciato Paolo Melis a Roma nel luglio del 1962.

Per contro Benvenuti è imbattuto da professionista; ha sostenuto 56 confronti affermandosi 24 volte per decisione del giudice. A proposito di Benvenuti si è creduto, fino a qualche tempo fa, che il triestino avesse concluso senza sconfitte anche la carriera dilettantistica. Recentemente si è appreso invece che Benvenuti ha perso un incontro in Turchia, sia pure con un verdetto ingiusto.

Sandro Mazzinghi, rimasto vedovo dopo otto giorni di matrimonio (la giovane moglie per un incidente automobilistico e il pugile ch'era alla guida dell'auto riportò ferite), è affidato alle cure del procuratore Adriano Sconceri e del fratello Guido che fu anni addietro campione italiano dei pesi medi e che aspirò alla conquista della corona europea della categoria.

Nato a Pontedera il 3 ottobre 1938, il toscano è più giovane del triestino. Questi è nato a Isola d'Elba il 26 aprile dello stesso anno ed è armogliato e padre di due bimbi. Benvenuti è curato dal bolognese Bruno Amaduzzi.

L'organizzazione del combattimento fra i nostri due pugili più rappresentativi per il quale si prevede un incasso eccezionale, intorno ai 150 milioni, non è stata facile. Mazzinghi è legato con un contratto di esclusiva alla Sis, la società milanese che allestisce la riunione, mentre Benvenuti non ha più voluto riconoscere un analogo contratto di esclusiva che lo legava alla Itos, una società romana. Anzi, a causa della sua inattesa ripresa trattativa, Benvenuti è stato citato in Tribunale dalla Itos che pretende da lui un risarcimento dei danni di ben cento milioni.

Ora Benvenuti, dopo aver a lungo tergiversato, ha stipulato un impegno con la Sis in base al quale, qualora dovesse stronzizzare Amaduzzi, si impegna a mettere in palio il titolo sempre sotto il patrocinio della società milanese.

Mazzinghi si allena da prima all'Impruneta e ha poi ultimato la preparazione a Comerio che lascerà domattina giusta in tempo per sottoporsi a mezzogiorno all'arena alla visita medica e alle operazioni del peso. Il pugile toscano è un autentico gladiatore del ring. Possiede coraggio, potenza e aggressività: è un campione che molto ha sofferto nella vita e che si trasforma quando sale sul quadrato. Benvenuti, che si è allenato prima al Friuli poi a Bologna, è giunto stasera a Milano e ha preso alloggio in un albergo il cui indirizzo è stato tenuto gelosamente segreto. In questo particolare c'è tutto il Benvenuti uomo e pugile giacché il triestino è un freddo calcolatore sia nella vita privata sia sul ring.

A suo onore va detto che uno dei pochissimi pugili che ha affrontato la carriera con idee precise e con programmi accuratamente elaborati. Mentre Mazzinghi vive per la boxe e ancora non sa che cosa farà il giorno in cui sarà costretto ad abbandonare l'attività agonistica, Benvenuti ha già stabilito che si ritirerà quando avrà 30 anni, e cioè al massimo fra tre stagioni. A Trieste dirige una agenzia di assicurazioni e a Bologna è proprietario di un istituto di fisioterapia, di terreni, di un ristorante e di quattro appartamenti. Inoltre ha l'hobby della automobilistica, possiede quattro e tutte di grossa cilindrata, e le guida a velocità vertiginosa. Il suo sogno, se dopo aver conquistato il titolo olimpionico dei welters ai Giochi di Roma non fosse passato al professionismo, sarebbe stato quello di fare il corridore automobilista.

Nino Benvenuti è un pugile completo, freddo, astuto, dotato di una tecnica di uno stile e di una classe ammirevoli. Il suo colpo preferito è il gancio sinistro che porta al fegato. In allenamento ha curato in modo particolare la difesa del destro che dovrebbe aprire la strada al micidiale sinistro. Il triestino ha dichiarato a più riprese di essere sicuro di battere Mazzinghi, che stima più come uomo che come pugile.

Sandro Mazzinghi non possiede un colpo particolare; la sua trama preferita è da cercarsi nelle serie a due mani che debilitano il fisico dell'avversario, gli anebbiane le idee, gli mozzano il fiato, gli fanno tremare le gambe. Contrariamente a quanto si è soliti dire, il toscano non ha il pugno da k. o.; è piuttosto, un demolitore, una specie di rullo compressore che annienta i rivali sconfiggendoli inesorabilmente con il passare dei minuti. Però Mazzinghi sinora non si è mai imbattuto in un avversario così diabolicamente abile come Benvenuti. Per conservare il titolo, il detentore dovrà forzatamente cercare di «entrare» nella guardia del triestino rubandogli il tempo e l'iniziativa. Per riuscire nell'intento, Mazzinghi dovrà dimenticare di possedere il titolo e dovrà combattere come se fosse lui lo sfidante, appunto nell'intento di precedere il rivale.

La quasi totalità dei tecnici prevede un successo di Benvenuti, ma il grosso pubblico è di parere contrario. In Mazzinghi gli appassionati vedono il campione che non li delude mai, l'atleta generoso che non bada troppo per il sottile, che nella lotta si trova come nel suo elemento naturale, che rischia e che picchia. In Benvenuti, invece, vedono un eccessivo ragionatore, un pugile che spesso nulla concede allo sfidante, che adotta sempre ed esclusivamente al solo. In altre parole, domani sera saranno alle prese la potenza e l'intelligenza, la forza e l'astuzia, l'irruenza e la tecnica.

Giorgio Bellani

Per il Torneo Città di Torino

La Fiorentina nella ripresa travolge il Colonia: 4 a 1

Domani al « Comunale » il confronto decisivo fra la squadra toscana ed i granata

Firenze, 17 giugno.

La Fiorentina ha battuto il Colonia (4-1) nella ripresa del campionato di calcio. La squadra di Viani ha offerto ieri sera un ottimo spettacolo.

Il Milan scese in campo nel primo tempo con: Balzani; Trebbi, Radice; David, Maldini, Trapattoni; Gallarini, Benitez, Altafini, Amaduzzi e Fortunato. Verso la metà della ripresa Ferrari ha sostituito Gallarini e Baruzzi dal posto di Balzani.

Hanno segnato, nell'ordine: Amarildo (18'), Altafini (25'), Penna (27'), David (35') e Nazzari (42') nel primo tempo; Valdivia (13'), Ferrario (22' e 25') e Diaz (32') nella ripresa.

La quale avevano pareggiato (1-1) con il Santos: a parte il risultato, infatti, la squadra di Viani ha offerto ieri sera un ottimo spettacolo.

Il Milan scese in campo nel primo tempo con: Balzani; Trebbi, Radice; David, Maldini, Trapattoni; Gallarini, Benitez, Altafini, Amaduzzi e Fortunato. Verso la metà della ripresa Ferrari ha sostituito Gallarini e Baruzzi dal posto di Balzani.

Hanno segnato, nell'ordine: Amarildo (18'), Altafini (25'), Penna (27'), David (35') e Nazzari (42') nel primo tempo; Valdivia (13'), Ferrario (22' e 25') e Diaz (32') nella ripresa.

Il primo tempo è terminato 0-0. Nella ripresa reti al Hamrin al 5', pareggio di Hornig al 8' e quindi i goals decisivi dei toscani segnati da Orlando (28'), da Maschio e da Nuti al 28' e 40'.

Firenze: Superchi; Diomedea, Castellotti; Pirovano (Benaglia), Brizi, Marchesi; Hamrin, Maschio, Orlando, Bertivo Nuti.

Colonia: Schumaker, Pott, Regh; Sturm, Hemmerbach, Schelen, Schelen, Schelen (Hornig), Mueller, Overath, Loch.

Arbitro: Genet di Trieste.

Successo del Milan (5-4) in Messico a Guadalajara

Notizie in breve

Un'inchiesta su Catania-Samp della scorsa stagione? - La gara appiccata di Ascot - Livio Berruti vittorioso a Biella

Anche la Samp (dopo il Genoa implicato nel caso Foggia) sarebbe sotto inchiesta per un tentativo di « illecito » avallato nella stagione '63-'64 in occasione della gara Catania-Samp, vinta dai bianconeri per 5-1. Oltre ad una denuncia anonima le voci sarebbero originate dal fatto che Curti, uno dei protagonisti di quell'incontro si è trasferito in Australia. Il presidente Lollì Ghetti ha respinto però ogni accusa.

Charlie, guidato dal fantino Lester Piggot, ha vinto ieri la Coppa d'oro di Ascot, corsa sulla distanza di due miglia e mezzo; il cavallo vincitore, un balo di quattro anni da Tenerani e Flight of Heron, ha preceduto di due lunghezze e mezzo il francese Waldmeister, che ha staccato a sua volta di otto lunghezze Aute Prince.

Livio Berruti si è imposto meglio della prima, nettamente ieri a Biella nel nono piano col tempo di 10'7"10. Ecco i vincitori delle altre gare: 110 m: Dario Cassina (C.S. Fiat Torino) 15"8; 400 metri: Vittorio Barberis (id.) 49"9; 1500 m: Roberto Pozzo (U.G. Biella) m. 52,50; salto in lungo: 4'8"4; salto in alto: Brunello Martini (C.S. Fiat) m. 1,90; disco: Carmelo Rado (U.G. Biella) m. 32,50; sesto in lancio: 4'8"4; sesto in lancio: 4'8"4; sesto in lancio: 4'8"4.

Il miglior tempo al penultimo giro. In quel momento Anquetil non aveva più esaurito le forze e aveva una grande voglia di vincere.

La corsa di Forlì ha mostrato movimenti le grandi qualità di Gimondi, il quale si è piazzato secondo a 8"8" da Anquetil, nonostante due incidenti che gli hanno fatto perdere tempo prezioso. Questo Gimondi ha davvero in sé la tenacia e della volontà.

Enzo Masi

Classifica finale: 1. Jacques Anquetil (Francia), che compie 1 Km. 77,520 del percorso in 2 ore 2'19", alla media di Km. 38,173; 2. Felice Gimondi (Salvadori) a 2'38"; 3. Luciano Sambi (Legnano) a 6'39"; 4. Arnaldo Pambianco (Salvadori) a 6'57"; 5. Fernand Bracke (Belgio), a 7'56"; 6. Tommy Simpson (Gran Bretagna), a 11'24".

La colonna Totip

Il concorso Totip di ieri ha dato la seguente colonna vincente: 1-2: 2-1; 1-X; X-1; 1-1; X-2. Le corse, nell'ordine, sono state vinte da: Verdiscolpa (2. Biarritz); Ruteno (2. Tloeppe); Ilex (2. Snow); Grafco (2. Ariano); Queros (2. Indino); Orato (2. Disco). Poiché le corse si sono svolte in serata, le quote verranno stabilite soltanto oggi.

Programma a S. Siro

Ore 20: pesi piuma: Carmelo Coscia contro Gabriele Ceccegiani, in 8 riprese. Ore 20,35: semifinale campionato d'Italia pesi welter: Carmelo Bossi contro Alfredo Parneggiani, in 10 riprese. (Arbitro Dino Ambrosini; giudici Cecchi e Barovocchio).

La Fiorentina nella ripresa travolge il Colonia: 4 a 1

Domani al « Comunale » il confronto decisivo fra la squadra toscana ed i granata

Firenze, 17 giugno.

La quale avevano pareggiato (1-1) con il Santos: a parte il risultato, infatti, la squadra di Viani ha offerto ieri sera un ottimo spettacolo.

Il Milan scese in campo nel primo tempo con: Balzani; Trebbi, Radice; David, Maldini, Trapattoni; Gallarini, Benitez, Altafini, Amaduzzi e Fortunato. Verso la metà della ripresa Ferrari ha sostituito Gallarini e Baruzzi dal posto di Balzani.

Hanno segnato, nell'ordine: Amarildo (18'), Altafini (25'), Penna (27'), David (35') e Nazzari (42') nel primo tempo; Valdivia (13'), Ferrario (22' e 25') e Diaz (32') nella ripresa.

Il miglior tempo al penultimo giro. In quel momento Anquetil non aveva più esaurito le forze e aveva una grande voglia di vincere.

La corsa di Forlì ha mostrato movimenti le grandi qualità di Gimondi, il quale si è piazzato secondo a 8"8" da Anquetil, nonostante due incidenti che gli hanno fatto perdere tempo prezioso. Questo Gimondi ha davvero in sé la tenacia e della volontà.

Enzo Masi

Classifica finale: 1. Jacques Anquetil (Francia), che compie 1 Km. 77,520 del percorso in 2 ore 2'19", alla media di Km. 38,173; 2. Felice Gimondi (Salvadori) a 2'38"; 3. Luciano Sambi (Legnano) a 6'39"; 4. Arnaldo Pambianco (Salvadori) a 6'57"; 5. Fernand Bracke (Belgio), a 7'56"; 6. Tommy Simpson (Gran Bretagna), a 11'24".

La colonna Totip

Il concorso Totip di ieri ha dato la seguente colonna vincente: 1-2: 2-1; 1-X; X-1; 1-1; X-2. Le corse, nell'ordine, sono state vinte da: Verdiscolpa (2. Biarritz); Ruteno (2. Tloeppe); Ilex (2. Snow); Grafco (2. Ariano); Queros (2. Indino); Orato (2. Disco). Poiché le corse si sono svolte in serata, le quote verranno stabilite soltanto oggi.

Programma a S. Siro

Notizie in breve

Un'inchiesta su Catania-Samp della scorsa stagione? - La gara appiccata di Ascot - Livio Berruti vittorioso a Biella

Anche la Samp (dopo il Genoa implicato nel caso Foggia) sarebbe sotto inchiesta per un tentativo di « illecito » avallato nella stagione '63-'64 in occasione della gara Catania-Samp, vinta dai bianconeri per 5-1. Oltre ad una denuncia anonima le voci sarebbero originate dal fatto che Curti, uno dei protagonisti di quell'incontro si è trasferito in Australia. Il presidente Lollì Ghetti ha respinto però ogni accusa.

Charlie, guidato dal fantino Lester Piggot, ha vinto ieri la Coppa d'oro di Ascot, corsa sulla distanza di due miglia e mezzo; il cavallo vincitore, un balo di quattro anni da Tenerani e Flight of Heron, ha preceduto di due lunghezze e mezzo il francese Waldmeister, che ha staccato a sua volta di otto lunghezze Aute Prince.

Livio Berruti si è imposto meglio della prima, nettamente ieri a Biella nel nono piano col tempo di 10'7"10. Ecco i vincitori delle altre gare: 110 m: Dario Cassina (C.S. Fiat Torino) 15"8; 400 metri: Vittorio Barberis (id.) 49"9; 1500 m: Roberto Pozzo (U.G. Biella) m. 52,50; salto in lungo: 4'8"4; salto in alto: Brunello Martini (C.S. Fiat) m. 1,90; disco: Carmelo Rado (U.G. Biella) m. 32,50; sesto in lancio: 4'8"4; sesto in lancio: 4'8"4.

Il miglior tempo al penultimo giro. In quel momento Anquetil non aveva più esaurito le forze e aveva una grande voglia di vincere.

La corsa di Forlì ha mostrato movimenti le grandi qualità di Gimondi, il quale si è piazzato secondo a 8"8" da Anquetil, nonostante due incidenti che gli hanno fatto perdere tempo prezioso. Questo Gimondi ha davvero in sé la tenacia e della volontà.

Enzo Masi

Classifica finale: 1. Jacques Anquetil (Francia), che compie 1 Km. 77,520 del percorso in 2 ore 2'19", alla media di Km. 38,173; 2. Felice Gimondi (Salvadori) a 2'38"; 3. Luciano Sambi (Legnano) a 6'39"; 4. Arnaldo Pambianco (Salvadori) a 6'57"; 5. Fernand Bracke (Belgio), a 7'56"; 6. Tommy Simpson (Gran Bretagna), a 11'24".

La colonna Totip

Il concorso Totip di ieri ha dato la seguente colonna vincente: 1-2: 2-1; 1-X; X-1; 1-1; X-2. Le corse, nell'ordine, sono state vinte da: Verdiscolpa (2. Biarritz); Ruteno (2. Tloeppe); Ilex (2. Snow); Grafco (2. Ariano); Queros (2. Indino); Orato (2. Disco). Poiché le corse si sono svolte in serata, le quote verranno stabilite soltanto oggi.

Programma a S. Siro

Ore 20: pesi piuma: Carmelo Coscia contro Gabriele Ceccegiani, in 8 riprese. Ore 20,35: semifinale campionato d'Italia pesi welter: Carmelo Bossi contro Alfredo Parneggiani, in 10 riprese. (Arbitro Dino Ambrosini; giudici Cecchi e Barovocchio).

Notizie in breve

Un'inchiesta su Catania-Samp della scorsa stagione? - La gara appiccata di Ascot - Livio Berruti vittorioso a Biella

Anche la Samp (dopo il Genoa implicato nel caso Foggia) sarebbe sotto inchiesta per un tentativo di « illecito » avallato nella stagione '63-'64 in occasione della gara Catania-Samp, vinta dai bianconeri per 5-1. Oltre ad una denuncia anonima le voci sarebbero originate dal fatto che Curti, uno dei protagonisti di quell'incontro si è trasferito in Australia. Il presidente Lollì Ghetti ha respinto però ogni accusa.

Charlie, guidato dal fantino Lester Piggot, ha vinto ieri la Coppa d'oro di Ascot, corsa sulla distanza di due miglia e mezzo; il cavallo vincitore, un balo di quattro anni da Tenerani e Flight of Heron, ha preceduto di due lunghezze e mezzo il francese Waldmeister, che ha staccato a sua volta di otto lunghezze Aute Prince.

Livio Berruti si è imposto meglio della prima, nettamente ieri a Biella nel nono piano col tempo di 10'7"10. Ecco i vincitori delle altre gare: 110 m: Dario Cassina (C.S. Fiat Torino) 15"8; 400 metri: Vittorio Barberis (id.) 49"9; 1500 m: Roberto Pozzo (U.G. Biella) m. 52,50; salto in lungo: 4'8"4; salto in alto: Brunello Martini (C.S. Fiat) m. 1,90; disco: Carmelo Rado (U.G. Biella) m. 32,50; sesto in lancio: 4'8"4; sesto in lancio: 4'8"4.

Il miglior tempo al penultimo giro. In quel momento Anquetil non aveva più esaurito le forze e aveva una grande voglia di vincere.

La corsa di Forlì ha mostrato movimenti le grandi qualità di Gimondi, il quale si è piazzato secondo a 8"8" da Anquetil, nonostante due incidenti che gli hanno fatto perdere tempo prezioso. Questo Gimondi ha davvero in sé la tenacia e della volontà.

Enzo Masi

Classifica finale: 1. Jacques Anquetil (Francia), che compie 1 Km. 77,520 del percorso in 2 ore 2'19", alla media di Km. 38,173; 2. Felice Gimondi (Salvadori) a 2'38"; 3. Luciano Sambi (Legnano) a 6'39"; 4. Arnaldo Pambianco (Salvadori) a 6'57"; 5. Fernand Bracke (Belgio), a 7'56"; 6. Tommy Simpson (Gran Bretagna), a 11'24".

La colonna Totip

Il concorso Totip di ieri ha dato la seguente colonna vincente: 1-2: 2-1; 1-X; X-1; 1-1; X-2. Le corse, nell'ordine, sono state vinte da: Verdiscolpa (2. Biarritz); Ruteno (2. Tloeppe); Ilex (2. Snow); Grafco (2. Ariano); Queros (2. Indino); Orato (2. Disco). Poiché le corse si sono svolte in serata, le quote verranno stabilite soltanto oggi.

Programma a S. Siro

Ore 20: pesi piuma: Carmelo Coscia contro Gabriele Ceccegiani, in 8 riprese. Ore 20,35: semifinale campionato d'Italia pesi welter: Carmelo Bossi contro Alfredo Parneggiani, in 10 riprese. (Arbitro Dino Ambrosini; giudici Cecchi e Barovocchio).

Notizie in breve

Un'inchiesta su Catania-Samp della scorsa stagione? - La gara appiccata di Ascot - Livio Berruti vittorioso a Biella

Anche la Samp (dopo il Genoa implicato nel caso Foggia) sarebbe sotto inchiesta per un tentativo di « illecito » avallato nella stagione '63-'64 in occasione della gara Catania-Samp, vinta dai bianconeri per 5-1. Oltre ad una denuncia anonima le voci sarebbero originate dal fatto che Curti, uno dei protagonisti di quell'incontro si è trasferito in Australia. Il presidente Lollì Ghetti ha respinto però ogni accusa.

Charlie, guidato dal fantino Lester Piggot, ha vinto ieri la Coppa d'oro di Ascot, corsa sulla distanza di due miglia e mezzo; il cavallo vincitore, un balo di quattro anni da Tenerani e Flight of Heron, ha preceduto di due lunghezze e mezzo il francese Waldmeister, che ha staccato a sua volta di otto lunghezze Aute Prince.

Livio Berruti si è imposto meglio della prima, nettamente ieri a Biella nel nono piano col tempo di 10'7"10. Ecco i vincitori delle altre gare: 110 m: Dario Cassina (C.S. Fiat Torino) 15"8; 400 metri: Vittorio Barberis (id.) 49"9; 1500 m: Roberto Pozzo (U.G. Biella) m. 52,50; salto in lungo: 4'8"4; salto in alto: Brunello Martini (C.S. Fiat) m. 1,90; disco: Carmelo Rado (U.G. Biella) m. 32,50; sesto in lancio: 4'8"4; sesto in lancio: 4'8"4.

Il miglior tempo al penultimo giro. In quel momento Anquetil non aveva più esaurito le forze e aveva una grande voglia di vincere.

La corsa di Forlì ha mostrato movimenti le grandi qualità di Gimondi, il quale si è piazzato secondo a 8"8" da Anquetil, nonostante due incidenti che gli hanno fatto perdere tempo prezioso. Questo Gimondi ha davvero in sé la tenacia e della volontà.

Enzo Masi

Classifica finale: 1. Jacques Anquetil (Francia), che compie 1 Km. 77,520 del percorso in 2 ore 2'19", alla media di Km. 38,173; 2. Felice Gimondi (Salvadori) a 2'38"; 3. Luciano Sambi (Legnano) a 6'39"; 4. Arnaldo Pambianco (Salvadori) a 6'57"; 5. Fernand Bracke (Belgio), a 7'56"; 6. Tommy Simpson (Gran Bretagna), a 11'24".

La colonna Totip

Il concorso Totip di ieri ha dato la seguente colonna vincente: 1-2: 2-1; 1-X; X-1; 1-1; X-2. Le corse, nell'ordine, sono state vinte da: Verdiscolpa (2. Biarritz); Ruteno (2. Tloeppe); Ilex (2. Snow); Grafco (2. Ariano); Queros (2. Indino); Orato (2. Disco). Poiché le corse si sono svolte in serata, le quote verranno stabilite soltanto oggi.

Programma a S. Siro

Ore 20: pesi piuma: Carmelo Coscia contro Gabriele Ceccegiani, in 8 riprese. Ore 20,35: semifinale campionato d'Italia pesi welter: Carmelo Bossi contro Alfredo Parneggiani, in 10 riprese. (Arbitro Dino Ambrosini; giudici Cecchi e Barovocchio).

Notizie in breve

Un'inchiesta su Catania-Samp della scorsa stagione? - La gara appiccata di Ascot - Livio Berruti vittorioso a Biella

Anche la Samp (dopo il Genoa implicato nel caso Foggia) sarebbe sotto inchiesta per un tentativo di « illecito » avallato nella stagione '63-'64 in occasione della gara Catania-Samp, vinta dai bianconeri per 5-1. Oltre ad una denuncia anonima le voci sarebbero originate dal fatto che Curti, uno dei protagonisti di quell'incontro si è trasferito in Australia. Il presidente Lollì Ghetti ha respinto però ogni accusa.

Charlie, guidato dal fantino Lester Piggot, ha vinto ieri la Coppa d'oro di Ascot, corsa sulla distanza di due miglia e mezzo; il cavallo vincitore, un balo di quattro anni da Tenerani e Flight of Heron, ha preceduto di due lunghezze e mezzo il francese Waldmeister, che ha staccato a sua volta di otto lunghezze Aute Prince.

Livio Berruti si è imposto meglio della prima, nettamente ieri a Biella nel nono piano col tempo di 10'7"10. Ecco i vincitori delle altre gare: 110 m: Dario Cassina (C.S. Fiat Torino) 15"8; 400 metri: Vittorio Barberis (id.) 49"9; 1500 m: Roberto Pozzo (U.G. Biella) m. 52,50; salto in lungo: 4'8"4; salto in alto: Brunello Martini (C.S. Fiat) m. 1,90; disco: Carmelo Rado (U.G. Biella) m. 32,50; sesto in lancio: 4'8"4; sesto in lancio: 4'8"4.

Il miglior tempo al penultimo giro. In quel momento Anquetil non aveva più esaurito le forze e aveva una grande voglia di vincere.

La corsa di Forlì ha mostrato movimenti le grandi qualità di Gimondi, il quale si è piazzato secondo a 8"8" da Anquetil, nonostante due incidenti che gli hanno fatto perdere tempo prezioso. Questo Gimondi ha davvero in sé la tenacia e della volontà.

Enzo Masi

Classifica finale: 1. Jacques Anquetil (Francia), che compie 1 Km. 77,520 del percorso in 2 ore 2'19", alla media di Km. 38,173; 2. Felice Gimondi (Salvadori) a 2'38"; 3. Luciano Sambi (Legnano) a 6'39"; 4. Arnaldo Pambianco (Salvadori) a 6'57"; 5. Fernand Bracke (Belgio), a 7'56"; 6. Tommy Simpson (Gran Bretagna), a 11'24".

La colonna Totip

Il concorso Totip di ieri ha dato la seguente colonna vincente: 1-2: 2-1; 1-X; X-1; 1-1; X-2. Le corse, nell'ordine, sono state vinte da: Verdiscolpa (2. Biarritz); Ruteno (2. Tloeppe); Ilex (2. Snow); Grafco (2. Ariano); Queros (2. Indino); Orato (2. Disco). Poiché le corse si sono svolte in serata, le quote verranno stabilite soltanto oggi.

Programma a S. Siro

Ore 20: pesi piuma: Carmelo Coscia contro Gabriele Ceccegiani, in 8 riprese. Ore 20,35: semifinale campionato d'Italia pesi welter: Carmelo Bossi contro Alfredo Parneggiani, in 10 riprese. (Arbitro Dino Ambrosini; giudici Cecchi e Barovocchio).

Notizie in breve

Un'inchiesta su Catania-Samp della scorsa stagione? - La gara appiccata di Ascot - Livio Berruti vittorioso a Biella

Anche la Samp (dopo il Genoa implicato nel caso Foggia) sarebbe sotto inchiesta per un tentativo di « illecito » avallato nella stagione '63-'64 in occasione della gara Catania-Samp, vinta dai bianconeri per 5-1. Oltre ad una denuncia anonima le voci sarebbero originate dal fatto che Curti, uno dei protagonisti di quell'incontro si è trasferito in Australia. Il presidente Lollì Ghetti ha respinto però ogni accusa.

Charlie, guidato dal fantino Lester Piggot, ha vinto ieri la Coppa d'oro di Ascot, corsa sulla distanza di due miglia e mezzo; il cavallo vincitore, un balo di quattro anni da Tenerani e Flight of Heron, ha preceduto di due lunghezze e mezzo il francese Waldmeister, che ha staccato a sua volta di otto lunghezze Aute Prince.

Livio Berruti si è imposto meglio della prima, nettamente ieri a Biella nel nono piano col tempo di 10'7"10. Ecco i vincitori delle altre gare: 110 m: Dario Cassina (C.S. Fiat Torino) 15"8; 400 metri: Vittorio Barberis (id.) 49"9; 1500 m: Roberto Pozzo (U.G. Biella) m. 52,50; salto in lungo: 4'8"4; salto in alto: Brunello Martini (C.S. Fiat) m. 1,90; disco: Carmelo Rado (U.G. Biella) m. 32,50; sesto in lancio: 4'8"4; sesto in lancio: 4'8"4.

Il miglior tempo al penultimo giro. In quel momento Anquetil non aveva più esaurito le forze e aveva una grande voglia di vincere.

La corsa di Forlì ha mostrato movimenti le grandi qualità di Gimondi, il quale si è piazzato secondo a 8"8" da Anquetil, nonostante due incidenti che gli hanno fatto perdere tempo prezioso. Questo Gimondi ha davvero in sé la tenacia e della volontà.

Enzo Masi

Classifica finale: 1. Jacques Anquetil (Francia), che compie 1 Km. 77,520 del percorso in 2 ore 2'19", alla media di Km. 38,173; 2. Felice Gimondi (Salvadori) a 2'38"; 3. Luciano Sambi (Legnano) a 6'39"; 4. Arnaldo Pambianco (Salvadori) a 6'57"; 5. Fernand Bracke (Belgio), a 7'56"; 6. Tommy Simpson (Gran Bretagna), a 11'24".

La colonna Totip

Il concorso Totip di ieri ha dato la seguente colonna vincente: 1-2: 2-1; 1-X; X-1; 1-1; X-2. Le corse, nell'ordine, sono state vinte da: Verdiscolpa (2. Biarritz); Ruteno (2. Tloeppe); Ilex (2. Snow); Grafco (2. Ariano); Queros (2. Indino); Orato (2. Disco). Poiché le corse si sono svolte in serata, le quote verranno stabilite soltanto oggi.

Programma a S. Siro

Ore 20: pesi piuma: Carmelo Coscia contro Gabriele Ceccegiani, in 8 riprese. Ore 20,35: semifinale campionato d'Italia pesi welter: Carmelo Bossi contro Alfredo Parneggiani, in 10 riprese. (Arbitro Dino Ambrosini; giudici Cecchi e Barovocchio).